



COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE

AMBIENTE

Direzione A - Comunicazione, affari giuridici e protezione civile

ENV.A.2 - Infrazioni

Il Capo Unità

Bruxelles, 06. 07. 2009
ENV.A.2/MA/mm/ ARES (2009) 157809

Beniamino Sandrini
Via del Fante n. 21
I-37066 Sommacampagna (Verona)

E-mail: sandriben@tin.it

Gentile signore,

abbiamo ricevuto la Sua segnalazione del 23 Marzo 2009, relativa a presunte violazioni della direttiva 85/337/CEE (la direttiva VIA) e della direttiva 2001/42/CE (la direttiva VAS), nella provincia italiana di Verona, in relazione alla realizzazione di un terminale ferroviario per il trasporto combinato autorizzata il 20 maggio 2008 all'interno del cosiddetto "Quadrante europa", e in relazione all'approvazione del Master Plan dello stesso Quadrante Europa. La pratica è stata protocollata con numero 488/09/ENVI. Questo riferimento andrà menzionato in tutta la corrispondenza successiva.

Per valutare l'esistenza di una violazione del diritto comunitario in merito al progetto portato alla nostra attenzione sono necessarie ulteriori informazioni sul preciso iter autorizzativo del progetto.

È prassi consolidata della Commissione contattare le autorità degli Stati membri interessati per chiedere informazioni o cercare soluzioni. Soltanto in questo modo è possibile confermare tutti gli aspetti della situazione di fatto e di diritto e trarre le opportune conclusioni.

La Commissione ha recentemente concordato con vari Stati membri di collaborare per rendere più rapido ed efficace il processo di scambio di informazioni e di soluzione dei problemi nell'ambito del progetto pilota "EU Pilot". La Commissione intende darLe una risposta completa quanto prima avvalendosi per l'appunto di questo processo. Il progetto EU Pilot ha un tempo di risposta di dieci settimane; ciò non toglie che potrebbe giungerLe una risposta in tempi più brevi.

Per la Sua denuncia, Lei ha la facoltà di scegliere fra un trattamento riservato o non riservato. In quest'ultimo caso, Lei autorizza i servizi della Commissione a indicare la Sua identità nei contatti con le autorità dello Stato membro contro il quale ha presentato denuncia. Conoscere l'identità della persona o dell'ente interessato può talvolta risultare indispensabile per garantire un seguito efficace alle questioni sollevate. Nella sua denuncia Lei autorizza il trattamento non riservato della stessa, pertanto l'autorità italiana competente potrebbe inoltrarle la risposta ai quesiti sollevati direttamente, con copia alla Commissione. Faranno quindi seguito le nostre conclusioni al riguardo.

Le segnaliamo che è nel Suo interesse, infine, chiedere consulenza legale sui mezzi di ricorso esperibili a livello nazionale qualora ritenga che siano stati violati i Suoi diritti di legge. Tali mezzi di ricorso, di regola, permettono di far valere i propri diritti in modo più diretto e specifico. In caso di perdite o danni, per esempio, solo le giurisdizioni nazionali possono decidere su un eventuale risarcimento.

La prego di gradire i miei distinti saluti



Julio GARCÍA BURGUÉS
Capo Unità

Dichiarazione specifica di riservatezza

EU Pilot

1. La banca dati EU Pilot

La banca dati EU Pilot è stata costituita ai fini dello scambio di informazioni con le autorità nazionali per poter rispondere alle domande e denunce rivolte alla Commissione riguardanti infrazioni della normativa comunitaria da parte degli Stati membri.

2. Responsabile del trattamento dei dati

Il responsabile del trattamento dei dati è il capo dell'unità SG-E2 "Applicazione del diritto comunitario" presso il Segretariato generale (SG) della Commissione europea.

3. Finalità

La raccolta di informazioni nella banca dati EU Pilot è destinata a consentire alla Commissione di scambiare informazioni con gli Stati membri in materia di infrazioni della normativa comunitaria e quindi di assolvere il compito assegnatole dall'articolo 211 del trattato CE di garantire l'applicazione da parte degli Stati membri delle disposizioni del trattato e delle misure adottate in virtù di esso.

4. Informazioni raccolte

Tra le informazioni raccolte figurano tra l'altro il nome e l'indirizzo del denunciante (persona fisica o giuridica), i numeri di telefono e di fax nonché l'indirizzo e-mail, il settore di attività, la lingua preferita ed (eventualmente) il nome del rappresentante. Il testo integrale della denuncia può tuttavia contenere altri dati di varia natura forniti dal denunciante.

5. Protezione e salvaguardia

I dati personali raccolti e tutte le informazioni relative alle suddette attività vengono memorizzati nei server della Commissione europea presso il Centro dati di Lussemburgo, il cui funzionamento è disciplinato dalle decisioni della Commissione in materia di sicurezza e dalle disposizioni adottate dalla Direzione della sicurezza per questo tipo di server e di servizio.

6. Chi ha accesso ai dati personali?

Le autorità nazionali non hanno accesso ai dati personali raccolti nella banca dati EU Pilot se l'interessato ha chiesto il trattamento riservato degli stessi. L'accesso ai dati personali è consentito soltanto mediante USER ID + password a specifici utilizzatori della banca dati EU Pilot. Possono accedere alla banca dati EU Pilot quelle persone all'interno del Segretariato generale e di altri servizi della Commissione che trattano le infrazioni. Nelle amministrazioni nazionali, possono accedere all'EU Pilot quelle persone all'interno degli uffici statali incaricate dell'assegnazione dei fascicoli e della gestione complessiva del sistema ovvero competenti nell'ambito giuridico specifico in questione.

7. Periodo di conservazione dei dati

Quando una persona trasmette una denuncia o una domanda alla Commissione, le informazioni personali che fornisce vengono conservate nella banca dati EU Pilot per tre anni. Trascorso tale periodo, i dati che consentono di identificare la persona vengono cancellati. Le informazioni fornite da una persona giuridica che presenta una denuncia alla Commissione non vengono cancellate.

8. Accesso, controllo, correzione o cancellazione dei dati

L'interessato non ha accesso diretto ai dati memorizzati. Chiunque desideri verificare le informazioni personali che lo riguardano memorizzate nel sistema oppure desideri controllare, correggere o cancellare tali informazioni deve inviare un messaggio e-mail al servizio della Commissione responsabile del suo fascicolo, specificando la richiesta.

9. Contatti

Per domande o richieste, si prega di rivolgersi al gruppo di supporto della banca dati EU Pilot, che opera sotto la responsabilità del responsabile del trattamento, inviando un messaggio e-mail a SG-EUPILOT@ec.europa.eu oppure una lettera al Segretariato generale (SG-E-2), Commissione europea, B 1049 Bruxelles.

10. Ricorso

I reclami concernenti il trattamento delle informazioni registrate nell'ambito dell'EU Pilot vanno indirizzati al responsabile della protezione dei dati presso la Commissione, al seguente indirizzo e-mail: DATA-PROTECTION-OFFICER@ec.europa.eu.

In qualsiasi momento è possibile rivolgersi al garante europeo della protezione dei dati: Rue Wiertz 60 (MO 63), 1047 Bruxelles, Belgio, indirizzo e-mail: edps@edps.europa.eu.